



Provincia di Modena

Area Tecnica
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Trasporti e Concessioni

Determinazione numero 2172 del 07/12/2023

OGGETTO: IMPIANTI A FUNE DI COMPETENZA PROVINCIALE. SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AD AMMORSAMENTO PERMANENTE NUOVA SEGGIOVIA LAMACCIONE BELLADONNA (EX "VAL DI NUF") (1499,40-1660,85) IN SERVIZIO PUBBLICO PER IL TRASPORTO DI PERSONE. RILASCIO CONCESSIONE ALL'ESERCIZIO.

Il Funzionario delegato PACCHIONI MARIA TERESA

Con determinazioni dirigenziali n. 763 del 11/05/2023 e n. 2092 del 28/11/2023 la Provincia di Modena ha approvato, previo ottenimento del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna (di seguito A.N.S.F.I.S.A.) con nota prot. 17351 del 30/03/2023 e nota prot. 71592 del 21/11/2023, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/1980, il progetto definitivo-esecutivo di sostituzione della seggiovia triploposto LM27 con la seggiovia quadriposto ad ammortamento permanente "Lamaccione-Belladonna" (1499,40-1660,85), mediante riposizionamento della seggiovia quadriposto a collegamento permanente, denominata "Val di Nuf", proveniente dal Comune di Sutrio in località Zoncolan in Provincia di Udine.

L'impianto di risalita è ubicato nel territorio dei Comuni di Montecreto e Sestola, di proprietà del Comune di Sestola, con stazione di partenza nel territorio del Comune di Montecreto. Con nota prot. FM/2023/17 del 02/12/2023, ricevuta il 02/12/2023 ed assunta agli atti al prot. 42552/11-09/1 del 04/12/2023, l'Ing. Federico Murro, in qualità di Direttore dei Lavori, ha comunicato la fine dei lavori a far data dal 02/12/2023.

Il Comune di Sestola con nota prot. 8894 del 04/12/2023, assunta agli atti lo stesso giorno al prot. 42684/11-09-/1, ha richiesto il rilascio della concessione al pubblico esercizio, dichiarando altresì che l'impianto e i terreni su cui insiste lo stesso sono di proprietà del Comune stesso.

Il D.M. 1 dicembre 2015 n. 203, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, detta norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone. In particolare l'allegato tecnico A paragrafo 2.1 dispone la vita tecnica massima di ogni tipo di impianto intesa come durata dell'intervallo continuativo di tempo nel corso del quale la sicurezza e la regolarità del servizio possono ritenersi garantite rispettando le medesime condizioni realizzate all'atto della prima apertura al pubblico esercizio.

Ai sensi del DM 203/2015 sopra citato la scadenza della vita tecnica della nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento permanente "Lamaccione-Belladonna" (Ex "Val di Nuf") è al dicembre 2038.

Il D.P.R. 11.07.1980 n. 753 prevede “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell’esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto;

Il DM 04.08.1998 n. 400 è il Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone.

La L.R. 2/10/1998 n. 30 delega alla Provincia le competenze amministrative in materia di impianti a fune di ogni tipo per trasporto di persone e merci in servizio pubblico, comprese quelle di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753;

La L.R. 10 gennaio 1995 n. 1 detta norme in merito alla disciplina degli impianti di trasporto a fune in particolare la gestione degli stessi;

Il *Regolamento (UE) 2016/424 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo agli impianti a fune e che abroga la direttiva 2000/9/CE contiene*, [fra le altre], *norme relative alla progettazione, alla costruzione e alla messa in servizio degli impianti a fune nuovi.*

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 11.05.2017 (Decreto Esercizio) detta *disposizioni tecniche riguardanti l’esercizio e la manutenzione degli impianti a fune adibiti al trasporto pubblico di persone.*

Il Decreto Dirigenziale n. 172 del 18.06.2021 (Decreto Infrastrutture) detta “*Disposizioni e specificazioni tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone*”.

Visto quanto disposto, relativamente alle competenze dei dirigenti, dall’art. 107 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dall’art. 43 dello Statuto dell’Ente;

Il Responsabile del procedimento relativo al rilascio del presente provvedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Pacchioni, Funzionario Amministrativo P.O. dell’Unità Operativa Trasporti e Concessioni – Area Tecnica – Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti;

Per quanto precede,

DETERMINA

1. di rilasciare al Comune di Sestola, con sede in Corso Umberto I n 5- Sestola (CF e P.IVA 00511340366), la Concessione al pubblico esercizio della nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento permanente “Lamaccione-Belladonna” ex “Val di Nuf” (1499,40-1660,85), in servizio pubblico per il trasporto di persone, situata nei territori dei Comuni di Sestola e Montecreto con stazione di partenza in Comune di Montecreto, per un periodo di anni 15, fino al 06.12.2038.
2. Di rendere noto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Provincia di Modena - Sezione “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” - come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013.
3. Di trasmettere copia del presente atto alle parti interessate.

PRESCRIZIONI

1. Dovranno essere rispettate le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel Disciplinare allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. Dovranno essere avviate le procedure per le nomine del Direttore d’Esercizio e del Capo Servizio ai sensi di legge.
3. Ai sensi dell’art. 31 del D.M. 400/1998, l’impianto dovrà disporre di un macchinista e di un congruo numero di agenti di servizio, ai fini della sicurezza e della regolarità del servizio.
4. Il Comune di Sestola dovrà trasmettere il Regolamento d’Esercizio ed il Piano di Soccorso inerenti l’impianto di cui sopra ai fini dell’approvazione da parte della scrivente Amministrazione provinciale.
5. Ai sensi dell’art. 31 del D.M. 400/1998 l’esercizio dell’impianto si dovrà svolgere con le modalità indicate nel Regolamento d’Esercizio redatto dal Direttore d’Esercizio, proposto dall’Esercizio.

te e approvato dall'Ente Concedente previo nulla osta ai fini della sicurezza rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti A.N.S.F.I.S.A. sezione di Bologna.

6. L'apertura al pubblico esercizio, subordinata a quanto disposto dall'art. 30 del D.M. 400/98, verrà autorizzata da questa Amministrazione provinciale, previo nulla osta rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti A.N.S.F.I.S.A. sezione di Bologna, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80.

BOLLO

Esente da bollo - Articolo 16 - Allegato B - D.P.R. 26.10.1972 N. 642 e successive modificazioni.

INFORMATIVA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

IMPUGNAZIONI

Il presente atto è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o notificazione.

Il Funzionario delegato
PACCHIONI MARIA TERESA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)